

VIAGGIO IN ITALIA

15

Solo in quelle Valli

ALLA RICERCA DELLE RADICI: TORNATO NELLE TERRE DA CUI, CAUSA POVERTÀ E MALARIA, ERANO SCAPPATI I GENITORI, IL FOTOGRAFO SCOPRE UNO STILE.

visto da Roberto Pietro Pezzolati



Il paese di Comacchio (Fe). Nella pagina a fianco, dall'alto: uno dei tipici pontili fatti in legno e materiali di recupero; barche in secca per l'inverno.

Delta del Po: il vasto **territorio anfibio** intorno al paese di Comacchio, è l'epicentro di un mondo antico fatto di pontili, barche, canali, tanta acqua e tantissima fatica. Oggi quasi spopolato (e semmai oggetto di rinnovato interesse da parte di un certo tipo di turismo slow), questo mondo lagunare è lo sfondo su cui l'occhio si esercita a lavorare di contrasti, in un bianco e nero drammatico, per scolpire in profondità: «Ho voluto che fossero immagini il più vicino possibile a quello che erano le Valli nel mio immaginario di bambino».





Valli di Comacchio: i capanni dei pescatori sull'acqua, come isole lontane. Nella pagina a fianco: alcuni scorci del paese, una «piccola Venezia» grazie ai suoi canali, molti dei quali peraltro ormai ricoperti di cemento.



S

i fa presto a dire «Valli». È un territorio piatto piatto, un mondo anfibio, 13 mila ettari di Patrimonio dell'umanità Unesco a cavallo delle provincie di Ferrara e Rovigo; e per Roberto Pietro Pezzolati (sul web: robertopietropezzolati.it) è stato lo scenario di una ricerca delle proprie radici. Mai del tutto perdute: «Fin da bambino sentivo parlare delle Valli di Comacchio e del delta del Po: zone misteriose e lontane da dove mio padre era dovuto scappare con i suoi per le continue alluvioni e il rischio di malaria. Vivevano tutti a Goro, in mezzo al Delta; le lande circostanti già da ragazzo mi sembravano lontane e inaccessibili ma mi affascinavano, e così le ho ripercorse in lungo e in largo, molte volte, con timore e rispetto. Comacchio, con la sua storia e i suoi canali, è per me il paese che più rappresenta quei luoghi. Questo lavoro l'ho realizzato lo scorso Novembre ed

è stato bello muovermi nelle Valli e fra i canali. Solo in mezzo a quella solitudine, vi ho trascorso diverse giornate, trovando tante situazioni di luce e scorci particolari. Poi tornavo in paese, e a rifugiarmi in qualche trattoria per riscaldarmi e togliermi l'umidità delle Valli. Così ho fatto chiacchiere piacevoli con gli abitanti di Comacchio: sono molto fieri del loro territorio e parlano un dialetto particolare, privo dell'accento ferrarese. Le foto le ho scattate in digitale con un grand'angolo un po' spinto, e in post-produzione le ho rese in bianco e nero accentuando i contrasti. Per ottenere immagini vicine al mio immaginario di bambino». È il tratto vintage il segno dello stile di Pezzolati. Che peraltro, ha lasciato il settore pubblicitario per avviare insieme alla moglie il piccolo MareeHotel nella sua Cesenatico. Con funzioni di barista: «l'unico stress ormai è far la schiuma del cappuccino». (P.A.C.)